

ALLEGATO (B) CAPITOLATO DI GESTIONE DEI SERVIZI RSA 40 POSTI LETTO

A) PRINCIPI GENERALI

I principi fondamentali che stanno alla base del modello di servizio richiesto, possono essere così sintetizzati:

- a) Obiettivo fondamentale è il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue e delle autonomie di base. L'approccio riabilitativo appartiene a tutte le figure che operano in struttura e riguarda tanto gli aspetti funzionali che quelli psico-relazionali;
- b) L'utilizzo di un metodo interdisciplinare e di strumenti di lavoro atti a favorire l'individuazione degli obiettivi assistenziali da perseguire con il contributo di tutte le professionalità operanti nella struttura, per dare risposta alla pluralità dei bisogni di soggetti in condizioni di non autosufficienza fisica e psichica e garantire una presa in carico unitaria e non settoriale di tutte le sue problematiche
- c) Il clima che si deve garantire in ogni nucleo è quello abitativo familiare, basato sulla valorizzazione ed il coinvolgimento attivo di ogni anziano residente.

L'organizzazione dei servizi dovrà essere svolta secondo il progetto presentato in sede di gara e non inferiore ai parametri assistenziali medi minimi e in applicazione della normativa regionale del Lazio:

Lo svolgimento delle attività assistenziali dirette alla persona deve rispettare la effettiva realizzazione di quanto programmato, rispettando le esigenze, i tempi, le autonomie residue dell'anziano e curando particolarmente la relazione con l'anziano durante lo svolgimento di tutte le attività assistenziali, in coerenza con la vigente normativa regionale in materia.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad allontanare dal servizio il proprio personale che si sia reso responsabile di gravi negligenze e/o adozione di comportamenti che recano disturbo e/o pregiudizio nei confronti di ospiti e/o familiari. Il concessionario aggiudicatario è responsabile del personale impiegato nei locali per la gestione dei servizi; fornisce l'elenco di tutto il personale impiegato e di quello subentrante, per ciascuna persona indica il nome, cognome, data di nascita e qualifica professionale.

Il concessionario fornisce, per il personale da impiegare nel servizio oggetto dell'appalto, prima della firma del contratto:

- Per il servizio di assistenza di base, il curriculum formativo e lavorativo, la certificazione del possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" o di "addetto all'assistenza di base" o titolo equipollente e in regola con la normativa sanitaria vigente; in caso di operatori di nazionalità straniera il possesso del titolo conseguito in Italia o il riconoscimento del titolo secondo la normativa vigente, la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- Per il servizio di assistenza infermieristica, il curriculum formativo e lavorativo, la certificazione del possesso del diploma di laurea di Infermiere Professionale o titolo equipollente; per gli Infermieri stranieri il riconoscimento del titolo secondo le normative vigenti, l'iscrizione all'Albo Professionale la buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

- Per il servizio di assistenza riabilitativa, il curriculum formativo e lavorativo, la certificazione del possesso del diploma di laurea di terapeuta della riabilitazione o titolo equipollente e in regola con la normativa sanitaria vigente;
- Per il servizio di animazione, il curriculum formativo e lavorativo o la certificazione del possesso del diploma o attestato regionale di qualifica di animatore o titolo equipollente e in regola con la normativa vigente;
- Per i servizi vari: curriculum formativo e lavorativo

Il personale deve essere corredato di indumenti di lavoro forniti esclusivamente dal concessionario, deve essere fornito di cartellino di riconoscimento, nella forma di etichetta adesiva prestampata, recante indicazione dei dati di identificazione personale e della qualifica professionale, nel rispetto della normativa a tutela della privacy (D.Lgs.n. 196/2003), in aggiunta al nome dell'impresa concessionaria. Il tipo di vestiario e il sistema di lavaggio dello stesso, con l'esclusione a priori del lavaggio domestico, sono a totale carico del concessionario e vengono richiesti espressamente dalla stazione appaltante in sede di aggiudicazione di gara.

A garanzia della qualità del servizio il concessionario è tenuto, a suo totale carico, ad attuare nei confronti del personale dei servizi assistenziale, sanitario, riabilitativo e animazione opera costante di aggiornamento professionale.

Non sono da considerare a questo fine le attività formative previste dalla legge e connesse all'applicazione:

- Delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- Dal D.Lgs.n. 155/97 (sistema H.A.C.C.P.)
- Ai sensi della normativa antincendio;
- Delle norme in materia di tutela della privacy.
- Misure atte alla prevenzione del burn-out;

Ogni sei mesi il concessionario è tenuto a presentare il programma di formazione svolto ed il nome, cognome, qualifica e numero dei partecipanti.

Il concessionario si impegna a proprie spese, per il personale impiegato:

- All'istruzione e all'adeguamento del servizio alle norme imposte dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni in materia di sicurezza dei lavoratori, nel rispetto del piano di sicurezza;
- Alla formazione ai sensi della normativa antincendio per i servizi oggetto dell'appalto e dei Piani di Emergenza obbligandosi altresì a garantire la presenza di personale adeguatamente formato nella misura prevista dalla normativa vigente;
- All'istruzione e all'adeguamento del servizio alle norme imposte dal D.L.vo 155/97 (sistema H.A.C.C.P.) per quanto di competenza per il personale impiegato nel servizio di appoggio cucina, nel servizio di pulizia sale e nel servizio di somministrazione pasti su tematiche relative ai prodotti alimentari e all'igiene;
- All'istruzione e all'adeguamento del servizio alle norme imposte dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni nel rispetto della normativa a tutela della privacy

I moduli dei posti sono individuati dalla normativa decreto 90/2010 in:

moduli a mantenimento B 40 posti.

Il concessionario provvederà alla gestione globale della nuova Residenza Sanitaria Assistenziale (di seguito R.S.A.), ubicata in via del Seminario.

All'interno della R.S.A. possono essere individuati alcuni spazi per la erogazione in forma imprenditoriale di servizi accessori (bar-edicola-parrucchiera-palestra etc) che potranno essere, direttamente dal concessionario, affidati in gestione a terzi previa espressa autorizzazione dell'ente concedente.

Il soggetto che risulterà aggiudicatario in esito alla presente procedura dovrà attendere il rilascio delle autorizzazioni regionali di cui sopra per almeno un anno dalla aggiudicazione della gara prima della possibilità di rinuncia alla gestione, salvo termini diversi se concordati con la Ipab e non potrà vantare diritto alcuno a risarcimento danni, ristori, indennizzi e quant'altro nella evenienza in cui i provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento non siano rilasciati o siano rilasciati oltre un anno dopo la aggiudicazione in caso di mancata volontà di rinuncia alla concessione come sopra specificato.

L'affidatario dovrà gestire in caso di ottenimento della autorizzazioni regionali l'eventuale struttura accessoria indicata in sede di offerta di gara.

B) ONERI AVVIO STRUTTURA A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Per l'affidamento della concessione si rinvia all'allegato a) al presente capitolato

Il concessionario dovrà provvedere, a proprie spese:

1. Alla predisposizione del regolamento per la gestione della struttura e della carta dei servizi per gli utenti, che fanno parte integrante del progetto di gestione da presentare in sede di gara;
2. A mettere in esercizio la cucina della struttura completa di attrezzature per una potenzialità di almeno n. 195 pasti giornalieri distribuiti fra colazione, pranzo e cena ovvero avvalersi di altro centro di cottura situato nel territorio comunale;
3. Alla fornitura delle attrezzature e degli arredi di completamento di cui all'allegato progetto e relativo computo metrico (allegato f), entro 60 gg. dalla data di accreditamento regionale dei 40 posti letto per RSA;

4. Clausola Sociale

La impresa aggiudicataria per il personale attualmente in servizio, idoneo per i ruoli e le funzioni della residenza sanitaria assistita e per la gestione provvisoria della casa di riposo, dovrà garantire, nei limiti di compatibilità con l'organizzazione di impresa, nel duplice senso che sia il numero di lavoratori e sia la loro qualifica devono essere armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta neo aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste (ex multis, Parere sulla normativa AG 44/2013), l'assunzione del personale impiegato attualmente nei servizi aggiudicati (nei limiti complessivi delle ore attualmente lavorate stimate secondo il prospetto allegato), ai sensi della direttiva CEE18/2004 articolo 26, dell'articolo 50 del codice contratti (Dlgs n.50/2016), dell'articolo 31 del decreto legislativo n.165/2001 in riferimento all'articolo 2112 del codice civile e per le cooperative dall'articolo 37 del Contratto collettivo delle cooperative sociali 8.6.2000 e smi. Si procederà per i passaggi con accordo sindacale. (si allega organico in servizio e relative qualifiche sub 1)

Con l'affidamento in concessione si trasferisce un monte orario prodotto dal personale in servizio presso la casa di riposo, sia della Ipab che delle società di servizi, per un minimo di ore settimanali nella misura attualmente svolta da mettere a disposizione della ditta concessionaria. Gli operatori continueranno a prestare la loro opera presso la struttura residenziale "S. Giuseppe" di Acquapendente, mantenendone, ove possibile, le modalità nella gestione organizzativa.

- La ditta concessionaria, dovrà altresì, allo scopo di perseguire la continuità e le condizioni di lavoro acquisite dal personale, impegnarsi ad assumere, nei modi e condizioni previsti dalle vigenti leggi e normative contrattuali, pena la risoluzione del presente appalto, il personale di cui sopra e di cui si allega elenco , con le stesse mansioni purché compatibili con l'organizzazione d'impresa, riconoscendo i diritti maturati e maturandi nonché le professionalità e le anzianità di servizio acquisite, salvo i casi in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze o si dichiari di sua spontanea iniziativa e volontà non più disponibile. In caso di inosservanza la Ipab potrà

previa formale contestazione e dopo aver verificato le deduzioni fornite, recedere dal contratto senza che la ditta possa pretendere alcun risarcimento.

La ditta si impegna a redigere e trasmettere alla Ipab ogni semestre una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio, con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, evidenziando altresì i risultati ottenuti.

B) MODALITA' DELLA GESTIONE DELLA R.S.A.

Al concessionario verrà comunque richiesto di provvedere:

1. alla assistenza tutelare diurna e notturna degli ospiti;
2. alla somministrazione dei pasti;
3. alla organizzazione ed espletamento di attività aggregative, ricreative, culturali, di intrattenimento e di mobilitazione nonché alla attivazione ed al mantenimento dei servizi accessori (bar-edicola-parrucchiera-palestra. etc);
4. alla assistenza sanitaria comprensiva di prestazioni medico generiche, infermieristiche, riabilitative e della somministrazione di farmaci;
5. all'espletamento di ogni incombenza volta al rilascio, da parte della Autorità competente, della autorizzazione al funzionamento della R.S.A., ai sensi della L.R. 3/2004 e s.m.i. e regolamenti e delibere regionali in materia e decreti del Commissario ad Acta della Regione Lazio. (vedere decreto 17 aprile 2015, n U00155)
6. al pagamento delle utenze (telefoniche, elettriche, gestione calore ed alla manutenzione dell'immobile compreso il servizio di pulizia

C) CONTROLLO E SUPERVISIONE

In relazione agli accordi intercorsi con il Comune di Acquapendente, per il periodo di gestione della casa di riposo , l'Ipab ed Il Comune esercitano le proprie prerogative di vigilanza e controllo sull'attività del Concessionario attraverso un "Comitato di Vigilanza e Controllo", definito per comodità anche "C.V.C." .

Di tale comitato possono far parte esperti nominati dal Sindaco, anche al di fuori dell'Ente, per una durata di due anni, fatta salva la possibilità di rinnovo.

I tecnici esterni dovranno essere esperti nei vari settori dell'attività di gestione ed avere una documentata esperienza pluriennale nell'ambito della gestione di Case di Riposo o di RSA o di strutture analoghe e di adeguato titolo di studio professionale.

Il C.V.C. avrà compito di controllo e di impulso sull'operato del concessionario.

Per l'espletamento di questa funzione, il C.V.C. deve riferire sul funzionamento della struttura periodicamente alla Giunta Comunale e comunque almeno una volta all'anno, al Consiglio Comunale, accogliendone i suggerimenti ed ogni eventuale richiesta di intervento nei confronti del gestore, diretta al pieno soddisfacimento dell'utenza.

Il C.V.C. non avrà obblighi verso il concessionario, dovendo rispondere del proprio operato solamente verso gli organi comunali.

Il Comitato di Vigilanza e Controllo verificherà con periodicità lo stato di attuazione dei servizi, il rispetto degli obblighi di legge vigenti per tutti i servizi espletati da parte del concessionario, con particolare riferimento al costante rispetto degli standard qualitativi dei servizi offerti e all'idoneità professionale del personale utilizzato, nonché al buon mantenimento dei locali e degli arredi.

Il C.V.C. valuterà, altresì, eventuali segnalazioni sul funzionamento e gestione dei servizi avanzate dai familiari degli ospiti, attivandosi con il Concessionario al fine di ovviare alle disfunzioni segnalate.

Nell'ambito della sua verifica e controllo ricadranno, altresì, il rispetto dei regolamenti interni e della carta dei servizi nonché funzioni di coordinamento tra amministrazione ed il concessionario.

Il concessionario, inoltre, riconosce al Concedente e ai suoi nominati di compiere comunque tutti i controlli opportuni per accertare il buon andamento della gestione.

Il concessionario si impegna, inoltre, a lasciare libero accesso alle associazioni di volontariato presenti sul territorio, che ne facessero richiesta, previa comunicazione al Concedente.

D) DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 20 venti.

E) CANONE CONCESSORIO-ONERI DI ANTICIPAZIONE

Il canone minimo annuo per la gestione della RSA che sarà posto a carico del concessionario è pari alla somma offerta in sede di gara a posto letto con un minimo di € 1.500,00 annuo per utente accreditato a base di gara.

Le forniture di completamento per attrezzature ed arredi di cui all'allegato elenco (allegato f), dovranno essere acquistati e messi in opera dal concessionario entro 60 giorni dalla data di accreditamento regionale dei 40 posti letto per RSA, ovvero dalla data del rilascio della relativa autorizzazione regionale, salvo diversa indicazione del committente.

La Ipab provvederà ad installare alcune forniture fisse come ad es. climatizzatori

Il concessionario dovrà provvedere alla corresponsione delle seguenti somme a titolo di anticipazione:

- € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00), che verranno recuperati con la liquidazione dei canoni concessori in anni 15 attraverso la riduzione del canone stesso di € 10.000,00 (euro diecimila) annui a partire dal secondo anno.

F) CONDIZIONI E ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE IMPIEGATO DAL CONCESSIONARIO

Il concessionario rimane l'unico responsabile in caso di non ottemperanza agli obblighi contrattuali e legali per il personale impiegato e degli infortuni in cui i medesimi dovessero incorrere per l'espletamento delle loro mansioni.

Il concessionario è tenuto ad osservare integralmente, nei confronti del proprio personale, il trattamento economico e normativo stabilito dai vigenti specifici contratti nazionali e territoriali di lavoro, in vigore per lo specifico settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale ed assicurativo.

Il concessionario è tenuto a garantire l'espletamento dei servizi secondo l'orario di lavoro stabilito nel presente Capitolato Speciale e nel progetto gestionale offerto, nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria.

Il personale impiegato nel servizio dovrà, tra l'altro:

- a) Mantenere in servizio un contegno corretto e rispettoso degli ospiti;
- b) Garantire il rispetto della privacy degli ospiti, non divulgando informazioni che li riguardano;
- c) Essere fisicamente idoneo allo svolgimento del servizio;
- d) Astenersi dal fumare in servizio.

Il concessionario dovrà organizzare il suddetto personale per l'ottimale esecuzione del servizio.

La gestione del servizio deve essere resa da un numero sufficiente di personale al fine di garantire almeno gli standard minimi di efficienza. I predetti standard minimi del personale di carattere numerico ed organizzativo si intendono automaticamente adeguati agli standard che potranno essere approvati dalla Regione Lazio successivamente all'indizione della gara oggetto del presente capitolato ovvero durante il periodo di svolgimento del servizio.

Il Concessionario assume a proprio carico ogni responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro curando in particolare l'attività di formazione, i presidi individuali, i controlli e la prevenzione sanitaria. Quindi:

- Certificherà l'avvenuta informazione dei lavoratori in materia di sicurezza;
- Provvederà a fornire da subito ai lavoratori tutto il materiale di protezione individuale previsto dalla legge;
- Individua il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione della struttura che dovrà rispondere in merito a tutti gli adempimenti ritenuti necessari per un effettivo ed efficace perseguimento degli obiettivi di prevenzione e sicurezza individuali e collettivi con particolare

riferimento a quanto previsto dal nuovo T.U. sulla sicurezza e la salute sul lavoro (D.Lgs. 81 del 09.4.2008).

Quanto sopra senza oneri aggiuntivi per la parte committente.

Quanto previsto in tema di sicurezza dei lavoratori dovrà essere applicato a tutti i servizi della struttura conformemente alla sua destinazione.

G) MATERIALE ED ATTREZZATURA

Tutto il materiale di consumo per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto è a carico del concessionario. Tutta l'attrezzatura per l'espletamento dei servizi è a carico del concessionario.

H) DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti inerenti al contratto per i servizi oggetto dell'Appalto, il concessionario dovrà eleggere il proprio domicilio nella Provincia di VITERBO.

I) SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto esclusivamente per i seguenti servizi vari:

- il servizio di pulizia e appoggio cucina interna
- il servizio magazzini e consegna,
- il servizio manutenzione,
- il servizio trasporto ospiti
- il servizio lavanderia.

Il concessionario che intende avvalersi del subappalto dovrà indicare nell'offerta le parti del servizio (esclusivamente servizi vari) che intende eventualmente subappaltare a terzi.

A tale proposito valgono le disposizioni contenute nell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L) ALTRE COMPETENZE DEL CONCESSIONARIO- GARANZIE

- Individuare il Responsabile della concessione, che potrà essere un'unica figura rispetto al responsabile della gestione, che dovrà possedere qualifiche e titoli richiesti dalla normativa vigente. Egli è responsabile della gestione di tutti i servizi gestiti e dei relativi risultati; dovrà avere, pertanto, la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano il complessivo adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Tale figura si rapporterà direttamente con il Comitato di vigilanza.

- Individuare, altresì, un Responsabile del trattamento dei dati secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i.

- sostenere tutte le spese relative alla stipula dei contratti di utenza e farsi carico di tutte le spese, oltre ai consumi per riscaldamento, energia elettrica, acqua, metano, utenze telefoniche ed accesso ed utilizzo di telefonia informatica, radio e televisori;

- sostenere i costi relativi alle tasse e/o tariffe per lo smaltimento rifiuti. Dovrà essere garantita la raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, compresa la tenuta delle prescritte documentazioni. Tutti i trattamenti dei rifiuti dovranno essere organizzati nel rispetto della normativa e dei regolamenti comunali vigenti;

- garantire i servizi in concessione anche in caso di sciopero, considerando gli stessi essenziali ai sensi della normativa vigente.

M) RESPONSABILITA'

Il Concessionario è responsabile, in via esclusiva e a tutti gli effetti, per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, cagionati a terzi, a persone o a cose, nell'espletamento del servizio regolato dal presente capitolato.

Ogni responsabilità per eventuali danni a terzi, a persone o a cose, che dovessero derivare per qualsiasi causa, connessa e/o conseguente all'espletamento del servizio, è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del concessionario, il quale, a garanzia e copertura del relativo rischio, dovrà provvedere alla costituzione di apposita polizza assicurativa RCT con un massimale minimo sinistro Euro 5.000.000,00: RCO massimale minimo Euro 5.000.000,00 con limite massimo per ogni singolo sinistro di Euro 1.500.000,00.

Lo schema di assicurazione emessa da ditta assicuratrice autorizzata dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente o da persona munita di apposita delega. L'esistenza della richiesta garanzia assicurativa nei termini prescritti dovrà essere documentata all'atto della stipulazione del contratto con le modalità stabilite dalla competente amministrazione. Qualora, per ragioni d'urgenza, si proceda alla consegna del servizio sulla base dell'aggiudicazione definitiva, prima della stipulazione del contratto, il concessionario è tenuto a documentare l'esistenza della prescritta garanzia al momento della consegna, prima di dare inizio all'esecuzione del servizio. In ogni caso, in difetto della polizza e fino alla presentazione della stessa, non si potrà procedere alla consegna del servizio

La Ipab non risponderà dei danni subiti dal personale dipendente del concessionari o da esso arrecati a terzi, dagli ospiti o cose, ivi compreso i casi di tossinfezione e intossicazione alimentare nel servizio di ristorazione.

La Ipab non risponderà inoltre dei danni subiti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e così dicasi per i danni derivanti da incuria o da carente manutenzione della struttura e delle attrezzature.

N) GESTIONE TRANSITORIA DELLA CASA DI RIPOSO

Si rinvia all'apposito capitolato allegato D

O) TUTELA DELLA PRIVACY

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/6/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, eventualmente raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. Francesco Paris

ALLEGATO a) PROGETTO GESTIONALE MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE (RSA 40 POSTI LETTO DA ACCREDITARE)

Il concessionario dovrà presentare in gara un progetto nel quale dovrà indicare almeno i seguenti elementi:

- Il modello organizzativo e gestionale che tenga conto di quanto indicato nel presente capitolato, della normativa regionale in vigore e degli standard qualitativi minimi richiesti;
- La dotazione di personale per i diversi servizi, con indicazione delle qualifiche e della suddivisione nei diversi nuclei;
- Il piano di organizzazione del lavoro giornaliero che descriva le attività da svolgere per i diversi servizi tenendo conto di quanto indicato nel presente capitolato e negli allegati;
- Le modalità di gestione del personale dei diversi servizi: l'articolazione dei turni, le modalità di selezione, di addestramento - inserimento e valutazione;
- Gli strumenti operativi da adottare per la personalizzazione degli interventi e la integrazione fra le diverse figure professionali;
- Il responsabile operativo per il coordinamento dei servizi oggetto dell'appalto;

CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La concessione del servizio sarà aggiudicata alla ditta che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, stimata sulla base dei seguenti criteri e dei pesi a fianco di ognuno segnati:

- Offerta tecnica punti 70,00
- Offerta economica punti 30,00

1) Offerta tecnica **punti 70,00**

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Certificazione di qualità dell'azienda (Iso e/o Emas): **punti 5**
- Certificazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, (quali es. OHSAS 18001): **punti 5**

Qualità offerta **punti 60** suddivisi come segue:

A.1 Progetto di sviluppo del modello organizzativo per la gestione della struttura, comprensivo di tutti i servizi previsti dal presente bando, con particolare riferimento allo sviluppo del progetto assistenziale messo a disposizione del Committente e del controllo di gestione. Il progetto dovrà essere esplicativo delle responsabilità e dei livelli di coordinamento, contenuti, metodi e strumenti di lavoro, ecc.: **punti 20**

(N.B. fino a punti 15 verranno concessi per l'inserimento di nuove strutture sinergiche come ambulatori di riabilitazione, centri medici specialistici, ecc che dovranno essere localizzate all'interno dell'attuale centro diurno come individuato nell'allegata planimetria. I servizi integrativi dovranno indicare un impegno per un canone integrativo a favore della Ipab per €. 30.000,00 annui)

A.2 qualità regolamento e carta servizi: **punti 5**

A.3 Organizzazione, piani di lavoro delle attività, con numero del personale utilizzato, turni e monte ore, funzionamento prodotti utilizzati, per ciascun servizio: **punti 15**

A.4 Progettualità: progetti ordinari e/o innovativi da attivare presso la struttura in relazione ai diversi servizi, approccio all'anziano, filosofia del servizio in relazione al lavoro con gli anziani, ecc.: **punti 10**

A.5 Politica del personale: inserimento lavorativo, sostituzioni, formazione, gestione turn over, sicurezza, inserimento lavorativo anche di categorie protette: **punti 5**

A.6 Controllo della qualità: strumenti e metodi che si intendono utilizzare per lo sviluppo della qualità ed il controllo interno della qualità prodotta dai diversi servizi: **punti 5**

In sede di attribuzione del punteggio la Commissione terrà in linea di massima in particolare considerazione, in ordine di importanza decrescente, dei seguenti elementi:

A.1 Metodologia organizzativa che garantisca il migliore coordinamento tra i vari servizi nonché proposte operative finalizzate al soddisfacimento dei bisogni dell'anziano, come si manifestano nel corso dell'intera giornata e nel tempo della permanenza nella struttura;

A.2 Efficacia del sistema proposto inteso come miglioramento della qualità di vita dell'ospite;

A.3 Cura dell'ordinario e proposte innovative; l'anziano quale centro di riferimento per la soddisfazione dei suoi bisogni come persona;

A.4 Metodi e qualità dell'inserimento lavorativo, proposte di miglioramento della sicurezza compresa la formazione specifica del personale, metodi organizzativi, programma formativo del personale;

A.5 Metodologia adottata per il controllo interno e tempestività nella risoluzione di eventuali non conformità.

Il progetto con lo sviluppo dei 5 temi non dovrà superare i 50 fogli formato A4, compilati su di un solo lato, con un massimo di 50 righe per pagina compresi gli spazi, con un numero medio indicativo di caratteri per riga non superiore a 90; sono consentiti sino al massimo di 3 allegati (schede tecniche).

Dovranno essere allegati lo schema di regolamento e la carta dei servizi

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, la valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, di cui all'allegato P al D.P.R n. 207/2010 e delle linee guida Anac, attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Per ciascun concorrente si procederà quindi ad effettuare la somma dei punti così ottenuti per ogni singola voce al fine di ottenere il punteggio del presente elemento di valutazione.

Si precisa che per essere ammessi all'apertura delle offerte economiche, i concorrenti dovranno aver raggiunto in sede di valutazione dell'offerta tecnica un punteggio minimo come sopra determinato di punti 51 su 70 attribuibili.

2) Offerta economica: punti 30,00

In caso di parità di punteggio tra le offerte si procederà ad aggiudicare la gara all'offerente che avrà conseguito il maggior punteggio per la qualità tecnica. Nel caso di parità di punteggio della qualità tecnica si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/24. Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della Commissione di formulare un'offerta economica migliorativa, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si precisa altresì che non si procederà alla valutazione delle offerte relativamente a quelle voci per le quali la documentazione risultasse mancante ovvero se dalle offerte medesime non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente per tutto il periodo necessario all'Ente per addivenire all'aggiudicazione della gara.

In caso di discordanza fra gli importi indicati in cifre o in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello a lei più favorevole.

Qualora una ditta presenti nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia aggiuntiva o sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più favorevole per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 94 del D.lgs 50/2016 l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. Francesco Paris